

## ISTRUZIONI OPERATIVE N° 9

### AI PRODUTTORI INTERESSATI

- ALLA REGIONE ABRUZZO  
VIA CATULLO 17  
65126 PESCARA
- ALLA REGIONE BASILICATA  
VIA VINCENZO VERRASTRO 10  
85100 POTENZA
- ALLA REGIONE CAMPANIA  
VIA G. PORZIO ISOLA A/6 80134 80134  
NAPOLI
- ALLA REGIONE FRIULI V.G.  
VIA SABATINI, 31  
33100 UDINE
- ALLA REGIONE LAZIO  
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI, 7  
00145 ROMA
- ALLA REGIONE LIGURIA  
VIA G. D'ANNUNZIO, 113  
16121 GENOVA
- ALLA REGIONE MARCHE  
VIA TIZIANO, 44  
60100 ANCONA
- ALLA REGIONE MOLISE  
VIA NAZARIO SAURO, 1  
86100 CAMPOBASSO

ALLA REGIONE PUGLIA  
L. RE NAZARIO SAURO,45/47  
70121 BARI

ALLA REGIONE SARDEGNA  
VIA PESSAGNO, 4  
09126 CAGLIARI

ALLA REGIONE SICILIA  
VIA REGIONE SICILIANA  
90134 PALERMO

ALLA REGIONE UMBRIA  
VIA MARIO ANGELONI, 63  
06100 PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA  
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66  
11020 SAINT CHRISTOPHE

AI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA  
AGRICOLA (C.A.A.)

P.C. AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA  
SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Oggetto: **Sviluppo Rurale – misure connesse alle superfici e agli animali. - Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i. - Invio ai beneficiari delle comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale della domanda di pagamento - partecipazione e chiusura del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 - domande di pagamento 2022.**

## INDICE

1	Premessa .....	4
2	Classificazione delle difformità.....	4
3	Comunicazione motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale della domanda di pagamento ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990.....	5
3.1	Contenuto della Comunicazione di partecipazione al procedimento amministrativo .....	5
3.2	Invio della Comunicazione.....	6
3.3	Attività del beneficiario .....	6
3.4	Comunicazione motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale della domanda di pagamento ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 - importi non pagati (riduzioni) al di sopra dei 12 euro e pari o inferiori a 100 euro .....	7
4	Comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 2 della L.241/1990.	8
4.1	Contenuto della Comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo.....	8
4.2	Invio della Comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo .....	9
	Si rimanda al precedente paragrafo 3.2.....	9
5	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) .....	9
6	Accesso agli atti .....	12
7	Allegati.....	14

## 1 Premessa

Le presenti Istruzioni Operative si applicano alle domande di pagamento della campagna **2022**, relative alle misure connesse alla superficie e alle misure connesse agli animali ai sensi del Reg. UE 1305/2013, delle Istruzioni Operative n. 11 del 08/02/2022 e s.m.i., e n. 15 del 10/02/2022 con particolare riferimento alle attività inerenti a quanto descritto al capitolo 21 “Partecipazione e chiusura del procedimento amministrativo”.

Di seguito è definita la procedura - rivolta ai beneficiari, ai CAA e alle Regioni - di invio delle comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale della domanda di pagamento predisposte dall'OP AGEA ai fini della partecipazione e chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/1990.

Tali attività consistono nella predisposizione e nell'invio ai beneficiari di una Comunicazione (di seguito “Comunicazione”) che contiene l'indicazione della riduzione degli importi applicata alla domanda presentata e il dettaglio di tutte le difformità riscontrate.

In particolare, obiettivo della Comunicazione di partecipazione al procedimento amministrativo è quello di mettere in condizione i beneficiari di conoscere le motivazioni ostativi al pagamento totale o parziale delle proprie domande e di provvedere tempestivamente alla eventuale risoluzione delle difformità rilevate, anche nel quadro delle disposizioni comunitarie sui pagamenti (art. 75, paragrafo 1, Reg. UE 1306/2013):

*I pagamenti nell'ambito dei regimi e delle misure di sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, sono eseguiti nel periodo dal 1 o dicembre al 30 giugno dell'anno civile successivo.*

*....omissis.....*

*Riguardo al sostegno concesso nell'ambito dello sviluppo rurale di cui all'articolo 67, paragrafo 2, il primo e il secondo comma del presente paragrafo si applicano in relazione alle domande di aiuto o di pagamento presentate a partire dall'anno di domanda 2019.*

Le presenti Istruzioni Operative non si applicano alle domande di pagamento 2022 delle Regioni che hanno adottato proprie procedure di partecipazione e chiusura dei procedimenti ai sensi della L.241/1990.

## 2 Classificazione delle difformità

L'Organismo Pagatore AGEA ha eseguito tutti i controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria, nazionale e dai bandi regionali sulle domande di pagamento presentate dai beneficiari i. A seguito di tali controlli, sono state riscontrate alcune difformità che comportano la riduzione, ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 31 e 35 del Reg. UE 640/2014 e s.m.i., in tutto o in parte, dell'aiuto previsto dal Reg. UE 1305/2013.

L'elenco contenente tutte le difformità riscontrabili nelle domande è riportato negli allegati 2 e 3 delle presenti Istruzioni Operative. Inoltre, negli allegati 2 e 3 sono riportate indicazioni sulle possibili modalità di risoluzione di ciascuna difformità, se correggibile.

Le difformità possono essere sanate solo se ricadenti in una delle seguenti fattispecie:

- errori palesi commessi dal beneficiario, che obbligano ad una attività di correttiva ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 809/2014, a seguito di istanza di parte del beneficiario, e di successiva istruttoria da parte della Regione;
- integrazione documentale e/o di informazioni, necessaria al completamento dell'istruttoria.

Al fine di informare in maniera efficace i beneficiari, le difformità sono state classificate secondo l'ente competente per l'eventuale risoluzione. In particolare, sono state individuate le seguenti classi:

- difformità di competenza CAA;
- difformità di competenza AdG Regione;
- difformità di competenza AdG Regione e CAA;
- difformità di competenza AGEA.

### **3 Comunicazione motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale della domanda di pagamento ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990**

#### **3.1 Contenuto della Comunicazione di partecipazione al procedimento amministrativo**

La Comunicazione contiene le seguenti informazioni

- nominativo e indirizzo del beneficiario e, per conoscenza, CAA e Regione di riferimento;
- numero di protocollo;
- sigla "CM" se la Comunicazione è stata prodotta massivamente da AGEA e sigla "CW" se la Comunicazione è stata prodotta dalla Regione;
- dati di riferimento della domanda di pagamento;
- importo richiesto;
- importo eventualmente erogato;
- sintesi delle riduzioni e sanzioni applicate;
- elenco delle difformità riscontrate.

Le difformità sono suddivise nelle seguenti sezioni:

- verifica dei criteri di ammissibilità;
- controlli SIGC (Sistema Integrato Gestione e Controllo);
- controllo degli Impegni.

Ciascuna sezione riporta le seguenti informazioni:

- codice difformità;
- descrizione difformità;
- effetto della difformità: livello di applicazione delle riduzioni ed esclusioni (ad es: Misura, Sottomisura, intervento, particella).

### 3.2 Invio della Comunicazione

L'Organismo Pagatore AGEA attribuisce alla Comunicazione il numero di protocollo SIAN ed il relativo codice a barre e provvede alla sua pubblicazione sul SIAN, rendendola accessibile agli interessati secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari in possesso del requisito di "utente qualificato" del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it));
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione presso il CAA mandatario del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati attraverso le informazioni disponibili sul portale SIAN.

Il beneficiario che ha comunicato il proprio indirizzo PEC riceve la Comunicazione anche all'indirizzo di posta certificata comunicato.

I beneficiari che non hanno comunicato un proprio indirizzo PEC, possono prendere visione della Comunicazione direttamente sul SIAN, secondo le modalità sopra descritte.

Inoltre, sul sito SIAN (<http://www.sian.it>, - sezione *Utilità – Download*) saranno pubblicati e consultabili gli elenchi dei beneficiari privi di PEC e quelli per i quali l'invio della PEC non è andato a buon fine (indirizzo non valido o dismesso).

AGEA provvederà all'invio (per conoscenza) ai CAA e alle Regioni degli elenchi delle Comunicazioni indirizzate ai beneficiari.

Sono escluse dall'invio della Comunicazione, i beneficiari con domande ricadenti nelle seguenti casistiche:

- domande pagate totalmente;
- domande per le quali la Regione competente ha definito una propria gestione del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90;
- domande alle quali è già stata inviata una Comunicazione ai sensi della L.241/90 a cura della Regione competente.

### 3.3 Attività del beneficiario

Per poter approfondire i motivi della riduzione e le modalità di risoluzione delle difformità che impediscono il pagamento della domanda, il beneficiario può recarsi presso l'ufficio del CAA al quale ha conferito mandato di rappresentanza. Il CAA ha, infatti, la possibilità, attraverso le funzioni di consultazione del Fascicolo aziendale sul sito <http://www.sian.it>, di verificare gli esiti dei controlli istruttori della domanda, ivi compresi i dati e le informazioni relative alla situazione territoriale dell'azienda, rilevata con il sistema GIS (*Geographic Information System*). Laddove pertinente, il beneficiario può recarsi presso l'Ufficio regionale responsabile dell'attività istruttoria. Per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio

fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it)).

**Il beneficiario può presentare all'indirizzo PEC della Regione indicato nella Comunicazione, un'istanza di riesame corredata dei documenti atti a sanare le difformità riscontrate.**

**L'istanza di riesame deve essere presentata entro il termine perentorio indicato nella Comunicazione, nel rispetto dell'art. 10 bis della Legge n.241/90 e successive modificazioni, pena il mancato esame.** Gli esiti della valutazione dell'eventuale riesame saranno resi noti all'interessato con la Comunicazione di **chiusura del procedimento amministrativo**.

Scaduto il termine indicato nella Comunicazione, in assenza di istanza di riesame, l'esito del procedimento istruttorio si considera accettato e la Comunicazione costituisce provvedimento definitivo e notifica di chiusura del procedimento ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90 e s.m.i.

Il *fac-simile* della Comunicazione è riportato in allegato alla presente Istruzioni Operative (Allegato 1a- Campagna 2022 PEC Comunicazione motivi ostativi Superiori a 100 Euro).

Eventuali importi corrisposti in eccesso, accertati a seguito del riesame istruttorio, vengono iscritti nel Registro Debitori dell'Organismo Pagatore Agea e trattati per il recupero secondo la disposizione di cui all'art. 8 ter della legge n. 33 del 9 aprile 2009.

### **3.4 Comunicazione motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale della domanda di pagamento ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 - importi non pagati (riduzioni) al di sopra dei 12 euro e pari o inferiori a 100 euro**

Qualora l'importo non pagato per la domanda sia **al di sopra dei 12 euro** e pari o inferiore a 100 euro e, comunque, non superiore al 10% dell'importo richiesto, il beneficiario, se lo ritiene necessario, può esprimere la volontà di presentare istanza di riesame ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m. e i. entro il termine perentorio indicato nella Comunicazione, recandosi presso l'Ufficio regionale competente per l'istruttoria della domanda.

Scaduto il termine indicato nella Comunicazione, senza che il beneficiario abbia espresso la volontà di presentare istanza di riesame presso l'Ufficio regionale competente per l'istruttoria della domanda, l'esito del procedimento istruttorio si considera accettato e la Comunicazione costituisce provvedimento definitivo e notifica di chiusura del procedimento ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90 e s.m.i. Il facsimile della Comunicazione è riportato in allegato alla presente Istruzioni Operative (Allegato 1a- Campagna 2022 PEC Comunicazione motivi ostativi Inferiori a 100 Euro).

Eventuali importi corrisposti in eccesso, accertati a seguito dell'eventuale riesame istruttorio, verranno iscritti nel Registro Debitori dell'Organismo Pagatore Agea e trattati per il recupero secondo la disposizione di cui all'art. 8 ter della legge n. 33 del 9 aprile 2009.

#### **4 Comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 2 della L.241/1990.**

L'Organismo Pagatore AGEA, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990, comunica il provvedimento di chiusura del procedimento amministrativo relativamente al mancato accoglimento, totale o parziale, dell'istanza e della documentazione presentata dal beneficiario ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90,

Per poter consultare i motivi della riduzione, è possibile rivolgersi presso l'ufficio del CAA al quale il beneficiario ha conferito mandato di rappresentanza, che ha la possibilità, attraverso le funzioni di consultazione del Fascicolo aziendale sul sito <http://www.sian.it>, di verificare gli esiti dei controlli istruttori della domanda, e – laddove pertinente – all'ufficio regionale responsabile dell'attività istruttoria.

Per i beneficiari in possesso del requisito di "utente qualificato" del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it)).

Il beneficiario può presentare ricorso presso il TAR del Lazio avverso il provvedimento di chiusura del procedimento entro 60 giorni dalla data di ricezione della Comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricezione della Comunicazione stessa.

Il *fac-simile* della Comunicazione è riportato in allegato alla presente Istruzione Operativa (Allegato 1c - Campagna 2022 PEC Comunicazione \_Chiusura procedimento).

#### **4.1 Contenuto della Comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo**

La Comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo contiene le seguenti informazioni

- nominativo e indirizzo del beneficiario e, per conoscenza, CAA e Regione di riferimento;
- numero di protocollo;
- numero di protocollo della Comunicazione di partecipazione al procedimento;
- data di presentazione dell'eventuale istanza di riesame;
- sigla "CM" se la Comunicazione è stata prodotta massivamente da AGEA e sigla "CW" se la Comunicazione è stata prodotta dalla Regione;
- dati di riferimento della domanda di pagamento;
- importo richiesto;
- importo eventualmente erogato;
- sintesi delle riduzioni e sanzioni applicate;
- elenco delle difformità riscontrate.

Le difformità sono suddivise nelle seguenti sezioni:

- verifica dei criteri di ammissibilità;



- controlli SIGC (Sistema Integrato Gestione e Controllo);
- controllo degli Impegni.

Ciascuna sezione riporta le seguenti informazioni:

- codice difformità;
- descrizione difformità;
- effetto della difformità: livello di applicazione delle riduzioni ed esclusioni (ad es: Misura, Sottomisura, intervento, particella).

#### 4.2 Invio della Comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo

Si rimanda al precedente paragrafo 3.2

### 5 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p><b>Finalità del trattamento</b></p>	<p>I dati personali che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) - ente pubblico non economico disciplinato dal decreto legislativo n. 74/2018 e ss.mm.ii - richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali sono trattati per:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze, per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi;</li> <li>accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;</li> <li>adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;</li> <li>obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente;</li> <li>gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.</li> </ol>
--	--

	<p>In tali casi, la base giuridica che legittima il trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'AGEA, in qualità di Titolare del trattamento.</p> <p>I dati già disponibili sul SIAN saranno inoltre trattati al fine di prevenzione ed individuazione di possibili frodi/irregolarità attraverso analisi di dati estratti a campione sulla base di indicatori di rischio definiti. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di strumenti che non valutano il comportamento specifico dei beneficiari dei fondi e, in quanto tale, non hanno la funzione di escludere automaticamente i beneficiari dai fondi stessi, ma individuano dei segnali di rischio estremamente preziosi che consentono di aumentare i controlli di gestione, senza fornire alcuna prova di errore, irregolarità o frode.</p> <p>La base giuridica di tale trattamento è costituita dalle normative comunitarie che dispongono l'adozione di misure di lotta alla frode e ad ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione Europea (ad es. le norme che regolamentano i fondi FEAD, FEAMP, FEAGA, FEASR).</p> <p>Qualora i dati siano necessari per ulteriori finalità, la stessa sarà espressa dall'AGEA in appropriata e separata modulistica, con l'indicazione anche della relativa base giuridica.</p> <p>a.</p>
<p><b>Modalità del trattamento</b></p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p> <p>I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare.</p>
<p><b>Durata del trattamento</b></p>	<p>I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o Comunicazione inerente al procedimento stesso.</p>
<p><b>Ambito di Comunicazione dei dati</b></p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR, con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente, devono essere resi consultabili mediante semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti UE 1306/2013 e UE 998/2014 e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione dell'Unione Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Unione. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. A queste ultime, saranno</p>

	comunicati, in forma anonima, i dati trattati a rischio frode. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.
<b>Natura del conferimento dei dati personali trattati</b>	La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali, reati, documentazione antimafia di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari"). Detti dati possono afferire anche ad eventuali conviventi, soci e tutti gli altri soggetti indicati dalla vigente normativa ai fini del rilascio della documentazione antimafia necessaria per l'effettuazione di taluni pagamenti.
<b>Titolarità del trattamento</b>	Titolare del trattamento è l'AGEA nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore. AGEA è certificata per la sicurezza delle informazioni in base alla norma ISO/IEC 27001:2013. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: <a href="http://www.AGEA.gov.it">http://www.AGEA.gov.it</a>
<b>Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)</b>	AGEA, con Delibera n. 3 del 25 gennaio 2022, ha proceduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: <a href="mailto:ageaprivacy@agea.gov.it">ageaprivacy@agea.gov.it</a>
<b>Responsabili del trattamento</b>	I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "Responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento.

<b>Diritti dell'interessato</b>	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;</li> <li>b) esercitare i diritti di cui sopra mediante l'invio:       <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla casella di posta certificata <a href="mailto:protocollo@pec.agea.gov.it">protocollo@pec.agea.gov.it</a> di idonea Comunicazione, citando: Rif. Privacy, oppure</li> <li>• alla casella di posta elettronica <a href="mailto:ageaprivacy@agea.gov.it">ageaprivacy@agea.gov.it</a> di idonea Comunicazione sottoscritta dall'interessato con allegata copia del documento di riconoscimento;</li> </ul> </li> <li>c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità <a href="http://www.garanteprivacy.it">www.garanteprivacy.it</a>.</li> </ol> <p>Laddove i dati personali fossero stati acquisiti previo consenso al trattamento da parte dell'interessato, in quanto non soggetti a dichiarazione obbligatoria, l'interessato stesso potrà in qualsiasi momento revocarlo ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR, ove applicabile. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>
---------------------------------	---

## 6 Accesso agli atti

Le modalità di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 sono state puntualmente descritte al capitolo 21 delle Istruzioni Operative AGEA n. 11 dell'8 febbraio 2022, e al capitolo 18 delle Istruzioni Operative AGEA n. 15 del 10 febbraio 2022, pubblicate sul sito [www.AGEA.gov.it](http://www.AGEA.gov.it), che si riporta di seguito per pronto riscontro. Si evidenzia inoltre che il beneficiario, all'atto della sottoscrizione della domanda, ha preso atto di tali modalità in materia di accesso agli atti e di richiesta di informazioni relative al procedimento amministrativo.

Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90 e s.m.i, l'accesso ai documenti amministrativi, da parte degli interessati, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza dell'azione.

Il procedimento amministrativo della domanda si svolge interamente sul sistema informativo SIAN (presentazione, controlli, istruttoria, pagamento).

Ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. (uso della telematica), per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, Agea agisce mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati.

I documenti amministrativi accessibili, consultabili sul SIAN, che fanno parte del procedimento della domanda, sono i seguenti:

- Mandato di rappresentanza (per i beneficiari che aderiscono ad un CAA);
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- Domanda di sostegno/ pagamento;
- Dati di base in formato grafico (GIS), se pertinenti;
- Check-list delle istruttorie eseguite;
- Eventuali comunicazioni al beneficiario (quali, ad esempio: PEC, Istruzioni Operative, lettere raccomandate, Disposizioni amministrative diffuse attraverso i siti istituzionali, ecc.);
- Informazioni relative ai pagamenti effettuati.

Per quanto sopra esposto, gli interessati possono esercitare il loro diritto di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi sopra indicati e monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l'accesso al SIAN secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA [www.AGEA.gov.it](http://www.AGEA.gov.it));
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

L'Organismo Pagatore AGEA non dà corso alle richieste di informazioni e di accesso agli atti riferite ai documenti amministrativi sopra indicati, presentate dagli interessati in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte, in virtù del sistema informativo messo a disposizione degli stessi, che consente di prendere immediata visione ed estrarre copia dei documenti medesimi, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 (uso della telematica) e successive modificazioni.

Il beneficiario, all'atto della sottoscrizione della domanda, prende atto di tali modalità in materia di accesso agli atti e di richiesta di informazioni relative al procedimento amministrativo.

---

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti Istruzioni Operative vengono pubblicate sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it).

Il Direttore  
Federico Steidl



## 7 Allegati

1. Allegato 1a – Campagna 2022 -PEC Comunicazione motivi ostativi Superiori a 100 Euro
2. Allegato 1b – Campagna 2022 -PEC Comunicazione motivi ostativi fino a 100 Euro
3. Allegato 1c - Campagna 2022 PEC Comunicazione \_Chiusura procedimento
4. Allegato 2 – Campagna 2022 – Elenco controlli amministrativi
5. Allegato 3 – Campagna 2022 – Elenco controlli Impegni-Criteri-Obblighi (ICO)